



UFFICIO SEGRETERIA ISTITUZIONALE

PERVENUTO A: Commissione I

IN DATA 21/02/2022

**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE “MODIFICHE ALLA LEGGE 16 SETTEMBRE 2011 N. 139 - NORMA DI PROCEDURA IN MATERIA DI ASTENSIONE, RICUSAZIONE DEI MAGISTRATI”**

Eccellentissimi Capitani Reggenti

Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale

Il presente Progetto di Legge è stato presentato in Aula dalla Segreteria di Stato per la Giustizia e la Famiglia ed assegnato alla Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica, la quale lo ha esaminato in sede referente.

Il Progetto di Legge scaturisce dalla necessità, insieme a quello inerente all’Ordinamento Giudiziario ed alle modifiche al Codice di Procedura Penale, di perfezionare, ammodernare ed implementare il funzionamento della Giustizia nella Repubblica di San Marino; questo, in particolare, riguarda due istituti già esistenti all’interno del contesto sammarinese, fondamentali per garantire l’autonomia e l’indipendenza dei Giudici, come quelli dell’astensione e della ricsuazione.

In base al testo della Relazione depositata contestualmente al Progetto di Legge, al riferimento in Consiglio Grande e Generale del Segretario di Stato competente ed a quanto ribadito da quest’ultimo in sede referente, l’intento principale è, per ciò che riguarda l’astensione, renderla più in linea con i principi di speditezza ed economicità del processo, mentre, per ciò che concerne la ricsuazione, approfondire la procedura ed implementare gli strumenti avverso il possibile utilizzo dilatorio di tale istituto.

Il Progetto di Legge, elaborato sulla scorta della proposta presentata dal Gruppo di Lavoro per la riforma dell’ordinamento giudiziario, costituito con delibera n. 28 del Congresso di Stato adottata nella seduta dell’11 settembre 2020, così come rettificata dalla delibera n. 23 della seduta del 5 ottobre 2020, è stato depositato in data 10 agosto 2021, dibattuto in prima lettura in Consiglio Grande e Generale il 15 settembre 2021 ed assegnato alla Commissione Consiliare Permanente I per l’esame in sede referente.

La Commissione Consiliare Permanente I ha esaminato il Progetto di Legge in data 28 gennaio 2022. Durante il dibattito generale, nel quale i gruppi politici presenti hanno avuto possibilità di esprimersi sul Progetto di Legge, i partiti di opposizione Libera e Repubblica Futura, pur condividendo nel suo complesso il Progetto di Legge, hanno espresso perplessità in merito alle modifiche previste per l’astensione, con particolare riferimento alla competenza del Magistrato



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED  
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE  
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,  
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

Dirigente, quando l'incarico è ricoperto da figura esterna alla magistratura sammarinese. Dalla maggioranza è, invece, giunto parere favorevole. In seguito, si è proceduto all'analisi dell'articolato, sul quale sono stati proposti emendamenti dalla Segreteria di Stato per la Giustizia e la Famiglia, di carattere prevalentemente tecnico o formale, riguardanti principalmente la sostituzione del termine "Dirigente del Tribunale" con quella di "Magistrato Dirigente".

La Legge, così come emendata in Commissione, non differisce particolarmente a livello contenutistico, proprio a ragione del carattere degli emendamenti presentati, dal testo presentato in prima lettura. Unica eccezione riguarda l'emendamento parzialmente modificativo e integrativo del comma 5 dell'articolo 2 bis (Procedimento di astensione), introdotto con l'articolo 2, il quale, dopo avere mutato la denominazione del Dirigente del Tribunale in Magistrato Dirigente, aggiunge, al termine del comma, che il decreto motivato di rigetto della domanda di astensione "...è allegato agli atti del procedimento unitamente alla domanda di astensione".

Gli emendamenti presentati sono stati accolti nella loro interezza. Il Progetto di Legge, infine, è stato approvato grazie ai voti dei Commissari di maggioranza, con astensione di quelli di opposizione.

A conclusione dei lavori, il Presidente ha invitato i membri della Commissione ad individuare il relatore per la redazione della relazione da presentare in Consiglio Grande e Generale; la volontà della Commissione è stata quella di redigere una relazione unica, assegnandola al sottoscritto.

Eccellenze, Onorevoli Colleghi, nella speranza di aver illustrato adeguatamente quanto discusso e deciso in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente I, invito il Consiglio Grande e Generale ad approvare il Progetto di Legge in discussione.

Il Relatore  
Alberto Giordano Spagni Reffi